letteratura amena dal D'Annunzio al Capuana in poi — Dostoevskij divenne presto oggetto di studi particolari in ragione dell'influsso che veniva esercitando nella letteratura italiana con i suoi motivi criminali e con il suo stile irrazionale (1).

Di altri scrittori o di altri problemi si trattò poco in libri a sé (2) e si dedicò loro di solito articoli di riviste (3) o saggi in volumi miscelanei (4). E fu un puro caso se un Ucraino trovò modo di tratteggiare la letteratura contemporanea del suo popolo, sia pure in un modesto articolo di rivista, che poi comparve anche come « estratto » (5).

Scarseggiano gli scritti eruditi sulle altre letterature slave.

Scarsi gli scritti eruditi di critica e di storia letteraria polacca. L'erudizione ebbe i suoi tributi in quelle opere che, ispirate alla storia intellettuale della Polonia e delle sue relazioni con l'Italia, sono state ricordate precedentemente assieme alle opere d'informazione generale o di carattere particolare. Il rimanente retaggio è povero sia in fatto di quantità che di qualità.

Eccezione potremmo dire la copiosa letteratura copernicana, anche perché non intesa sempre come esplicita manifestazione di polonofilia

(1) Prescindendo da articoli di giornali e di riviste per tanto ricordo: V. PICA, *Romanzieri russi: Dostoevskij, Tolstoj e Turghenjev* in *All'avanguardia*, Napoli, 1890; T. CARLETTI, *Dostoevskij* in *La Russia contemporanea*, Milano 1894; L. CAPUANA, *Gabriele D'Annunzio e Dostoevskij* in *Gli «ismi» contemporanei*, Catania, 1898; D. CIAMPOLI, *F. Dostoevskij* in *Saggi critici di letterature straniere*, Lanciano, 1904; A. FERRI, *Letteratura del carcere: Pellico, Settembrini e Dostoevskij*, Ancona, 1910; G. PAPINI, *T. Dostoevskij in 24 cervelli*, Ancona 1913.

(2) A. DE GUBERNATIS, *Il conte Alessio Tolstoj*, Firenze, 1874; A. PROVENZAL, *Puskjin giudicato da Castelar*, Firenze, 1874; B. CHIURLO, *Il pensiero rivoluzionario nella letteratura russa*, Udine, 1905.

(3) E lo si vedrà nello sguardo alla stampa periodica.

(4) Oltre alle opere su Dostoevskij, citate nelle note precedenti, cioè quelle di PICA, CARLETTI, CIAMPOLI, PAPINI, cfr. p. es. M. SAVI LOPEZ, *Donne, spiriti, poeti*, Firenze, 1896 (*L'epica russa. I canti popolari slavi*); G. NEGRI, *Segni dei tempi*, Milano, 1897 (*Il matrimonio in un libro del Tolstoj*); P. ORANO, *I moderni*, Milano, 1905 (*Novikou*), ecc.

(5) UKRAINO (M. DRAGOMANOV), *Il movimento letterario ruteno in Russia e Galizia 1798-1872*, Firenze, 1873, da *Rivista Europea*, 1873.